

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

ATTO DI CITAZIONE

*con istanza in calce per l'autorizzazione alla notifica
per pubblici proclami ex art. 150 cpc e contestuale chiamata in mediazione*

PER: la Sig.ra **VITTORIA ELENA PANDOLFO** C.F. PNDVTR41S59F888S nata a Nicastro oggi Lamezia Terme il 19.11.1941 ed ivi elettivamente domiciliata per il presente giudizio alla Via A. Anile n. 18 presso e nello studio dell'Avv. Annalisa Gioiello che la rappresenta e difende in forza di mandato e procura speciale in calce al presente atto. L'Avv. Annalisa Gioiello del Foro di Lamezia Terme, C.F. GLLNLS75R64C352Z dichiara ai sensi e per gli effetti dell'art. 176 c.p.c. di volere ricevere le comunicazioni presso il proprio numero di fax 0968 - 420600 o al seguente indirizzo PEC: annalisa.gioiello@avvlamezia.legamail.it;

Premesso che

1. l'istante ha posseduto e possiede da oltre vent'anni il seguente immobile sito nel Comune di Lamezia Terme alla Via Colosimo n. 11 Piano terra e n. 9 al Piano 1 censito al Foglio 21 n. 3 Sub 1 e 2;
2. detto immobile è stato posseduto, *uti dominus*, dalla Sig.ra Vittoria Elena Pandolfo a partire dal 1985, e comunque da oltre venti anni, in maniera pubblica, pacifica, ininterrotta, indisturbata ed esclusiva. Tale possesso si è sempre concretizzato non solo nell'aver abitato il predetto immobile ma anche nel fatto di averne curato la manutenzione ordinaria e straordinaria ed avere intestato in capo all'istante anche le utenze domestiche del predetto immobile (come da allegati in atti) e senza opposizione da parte di alcuno;
3. l'unico intestatario del bene risulta, come risulta dalla visura catastale allegata in atti, è il Sig. Saturno Francesco il quale è nato a Nicastro oggi Lamezia Terme il 19.04.1906, attualmente deceduto;



4. l'intestatario ed i suoi eredi non si sono mai occupati dell'immobile suindicato tanto che l'odierna attrice si è sempre comportata come unica e sola proprietaria, in modo pacifico, pubblico ed indisturbato da oltre vent'anni;
5. risulta evidente che il possesso pacifico, palese, esclusivo ed ininterrotto esercitato da oltre vent'anni dalla Sig.ra Vittoria Elena Pandolfo sull'immobile sopra indicato e meglio descritto, integra i presupposti di cui all'art 1158 c.c. ai fini dell'usucapione;
6. ai sensi e per gli effetti dell'art.163 n. 3 bis c.p.c. si dichiara che la domanda è soggetta a condizione di procedibilità della mediazione obbligatoria prevista dall'art. 5 del Decreto legislativo 04/03/2010 n° 28 e che il primo incontro avverrà mediante convocazione dei convenuti unitamente alla citazione in giudizio da effettuarsi a seguito di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Tutto ciò premesso, fatta salva ogni altra deduzione e difesa in corso di causa, poiché ricorrono i presupposti di fatto e di diritto di cui all'art. 1158 c.c. la Sig.ra Vittoria Elena Pandolfo, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata,

C I T A

il Sig. Francesco Saturno C.F. STRFNC06D19F888X nato a Nicastro oggi Lamezia Terme il 19.04.1906 nonché i suoi eventuali eredi e/o aventi causa, a comparire avanti il Tribunale di Lamezia Terme, dinanzi al giudice designando ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., **all'udienza del 24 settembre 2024** ore di rito, con l'invito a costituirsi in giudizio, ai sensi e nelle forme previste dall'art. 166 c.p.c., nel termine di giorni settanta (70) prima dell'udienza sopra indicata, con espresso avvertimento che la costituzione oltre i predetti termini implica le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c., che la difesa tecnica mediante avvocato è obbligatoria in tutti i giudizi davanti al Tribunale, fatta eccezione per i casi previsti dall'art. 86 c.p.c. o da leggi speciali, e che la parte, sussistendone i presupposti di legge, può presentare istanza per l'ammissione del patrocinio a spese dello Stato, e che in caso di mancata costituzione si procederà in loro legittima e dichiaranda contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti



CONCLUSIONI

Voglia l'On. Tribunale adito, *contrariis reiectis* e per le causali di cui in narrativa: **accertare e dichiarare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1158 c.c. l'avvenuto acquisto per intervenuta usucapione della proprietà esclusiva dell'immobile sito nel Comune di Lamezia Terme alla Via Colosimo n. 11 Piano terra e n. 9 al Piano 1 censito al Foglio 21 n. 3 Sub 1 e 2 in favore della Sig.ra Vittoria Elena Pandolfo, per avere quest'ultima mantenuto il possesso di detto immobile in modo continuato, pacifico e ininterrotto da oltre 20 anni e conseguentemente ordinare al competente Ufficio della Conservatoria dei Pubblici Registri Immobiliari di provvedere alla consequenziale trascrizione del suddetto bene immobile in favore della Sig.ra Vittoria Elena Pandolfo ed all'Ufficio Tecnico Erariale di eseguire la voltura di accatastamento con esonero dei predetti Uffici da ogni responsabilità.

Con condanna della parte convenuta, in caso di opposizione, alla rifusione, in favore di parte attrice delle spese, dei diritti e degli onorari del presente giudizio da maggiorarsi di spese generali, di C.P.A. ed I.V.A., come per legge.

In via istruttoria si chiede si essere ammessi alla prova testimoniale sulle circostanze articolate nei capi n. 1,2,3,4, della premessa narrativa, da intendersi integralmente riportati e trascritti, preceduti dalla locuzione "Vero che", con esclusione delle espressioni implicanti la formulazione di giudizi e/o valutazioni, indicando sin da ora come teste il Sig. Marcello Nicotera da Lamezia Terme alla Via Rampa Mancini n. 2, salvo altri.

Si dichiara

che ai sensi del D.P.R. n. 115 del 2002 che il valore della presente controversia è pari ad **Euro 11.500,00** per un contributo unificato pari a Euro 237,00.

Salvo ogni altro diritto di merito e istruttorio.

Allegati come da indice.

Lamezia Terme 05.03.2024

Avv. Annalisa Gioiello



ON.LE TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

Istanza per l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami

(art. 150 c.p.c. e art 50 disp. att. c.p.c)

Ill.mo Presidente del Tribunale di Lamezia Terme

Il sottoscritto Avv. Annalisa Gioiello, in qualità di procuratore e difensore della Sig.ra Vittoria Elena Pandolfo nel procedimento da instaurare davanti al Tribunale di Lamezia Terme, come da atto di citazione sopra riportato,

PREMESSO CHE

- la Sig.ra Vittoria Elena Pandolfo, da oltre vent'anni ha il possesso pieno ed esclusivo dell'immobile sito nel Comune di Lamezia Terme alla Via Colosimo n. 11 Piano terra e n. 9 al Piano 1 censito al Foglio 21 n. 3 Sub 1 e 2;
 - la Sig.ra Vittoria Elena Pandolfo utilizza come abitazione da oltre vent'anni il predetto immobile senza alcuna contestazione;
 - la Sig.ra Pandolfo Vittoria Elena ha interesse a veder accertato e dichiarato l'acquisto della proprietà della suddetta unità immobiliare per intervenuta usucapione;
 - dalla visura catastale, il predetto immobile risulta intestato solo ed esclusivamente al Sig. Saturno Francesco nato a Nicastro oggi Lamezia Terme il 19.04.1906 e attualmente deceduto;
 - non è possibile conoscere chi siano tutti gli eredi, né le attuali residenze degli stessi, nonostante la diligenza manifestata nel richiedere le opportune informazioni alle pubbliche amministrazioni competenti;
 - non è possibile conoscere se vi siano soggetti che abbiano interesse a contraddire e contrastare la domanda della Sig.ra Vittoria Elena Pandolfo volta a far accertare e dichiarare il suo diritto di proprietà per usucapione sull'immobile sito nel Comune di Lamezia Terme alla Via Colosimo n. 11 Piano terra e n. 9 al Piano 1 censito al Foglio 21 n. 3 Sub 1 e 2;
 - pertanto, l'identificazione delle persone a cui notificare l'atto di citazione e la domanda di mediazione e, segnatamente di tutti gli eredi del Sig. Saturno Francesco, è di fatto impossibile, rendendo nei loro confronti, non solo opportuna ma necessaria la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Per tutte le ragioni sopra esposte, la Sig.ra Vittoria Elena Pandolfo, come sopra domiciliata, rappresentata e difesa



CHIEDE

che l'Ill.mo Presidente del Tribunale di Lamezia Terme Voglia autorizzare la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c., del sovra esteso atto e della domanda di mediazione ex art. 4 D. Lgs. 28/2010, essendo la presente azione vertente in materia di diritti reali, e come tale sottoposta a condizione di procedibilità del preliminare esperimento del procedimento di mediazione, di cui all'articolo 5 decreto legislativo 28/2010, indicando i modi più opportuni per portare il tutto a conoscenza dei destinatari, mediante apposizione del relativo decreto in calce all'originale dell'atto.

Ai sensi della legge 488/99 e successive modifiche si dichiara che il contributo unificato dovuto per la presente istanza, trattandosi di materia di volontaria giurisdizione, è pari a euro 98,00.

Con perfetta osservanza

Lamezia Terme, 05.03.2024

Avv. Annalisa Gioiello





**TRIBUNALE CIVILE DI LAMEZIA TERME
SEZIONE UNICA CIVILE
UFFICIO DELLA VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

N. 185/2024 R.G.V.G.

Il Giudice delegato, dott. Salvatore Regasto,
letto il provvedimento di delega/assegnazione del Presidente del Tribunale in data 8.3.2024;
vista la richiesta, avanzata dall'attore, di procedere alla notificazione a mezzo di pubblici proclami dell'atto di citazione per usucapione predisposto nel suo interesse;
visto il parere favorevole espresso dal Pubblico Ministero in data 18.3.2024;
ritenuto che, nella specie, la notificazione nei modi ordinari appare sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari, per la difficoltà di identificazione dei medesimi e per la difficoltà comunque di reperire informazioni in ordine alla residenza, al domicilio e all'esistenza in vita dei destinatari;
letto l'art. 150 c.p.c.,

autorizza

la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione per usucapione e della relativa convocazione al procedimento di mediazione obbligatoria mediante la pubblicazione di un estratto sulla Gazzetta Ufficiale e, in aggiunta, mediante pubblicazione integrale sulla piattaforma interattiva del Tribunale di Lamezia Terme

dispone

altresì che una copia dell'atto di citazione suindicato e della relativa convocazione al procedimento di mediazione obbligatoria sia depositata nella casa comunale di Lamezia Terme.

Il presente provvedimento si intende steso in calce agli atti da notificare.

Manda alla Cancelleria per ogni adempimento di sua competenza e spettanza.

Lamezia Terme, 18 marzo 2024.

Il Giudice
dott. Salvatore Regasto

